

• La mia religiosità è vissuta come incontro vivo con Gesù nella Parola, in ascolto dello Spirito, nell'Eucarestia?

• Mi sento portatore di un dono che è per la vita di tutti?

Possiamo pregare con le parole del Salmo 41:

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge:

attraverso la folla avanzavo tra i primi

fino alla casa di Dio,

in mezzo ai canti di gioia

di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia,

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si abbatte l'anima mia;

perciò di te mi ricordo

dal paese del Giordano e dell'Ermon, dal monte Misar.

Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate;

tutti i tuoi flutti e le tue onde

sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia,

di notte per lui innalzo il mio canto:

la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa:

«Perché mi hai dimenticato?

Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

Per l'insulto dei miei avversari

sono infrante le mie ossa;

essi dicono a me tutto il giorno: «Dov'è il tuo Dio?».

Perché ti rattristi, anima mia,

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Buona settimana!

don Giovanni



Comunità in
Cammino

8 Marzo 2020 - n°10

L'anima mia ha sete del Dio vivente

Carissimi,

anche la prossima settimana, secondo di Quaresima, restano in vigore le condizioni che ci sono state raccomandate e anche con la sospensione della celebrazione pubblica dell'Eucarestia. Domenica 8 la chiesa aprirà dopo le ore 9, mentre continua la modalità feriale.

L'Arcivescovo celebrerà alle ore 11 nella Basilica di Agliate, a porte chiuse, e sarà trasmessa da Rai 3.

La preghiera personale e familiare siano intensificate con gli strumenti che abbiamo a disposizione. La chiesa è sempre aperta dalle 7 alle 19 di ogni giorno e vedo con piacere che c'è gente che la frequenta.

Seconda Domenica di Quaresima così detta della Samaritana.

Dall'incontro occasionale, per questa donna iniziano diversi percorsi perché il "galileo" che è Gesù la sollecita a una profonda introspezione.

- **l'acqua:** da quella indispensabile per ogni giorno alla scoperta di un'acqua viva che diventa sorgente, cioè inesauribile
- **il culto:** da una religiosità approssimativa a una scelta personale che coinvolge tutta la vita
- **gli affetti:** da una ricerca affettiva a riconoscere nell'oggi che quanto sta vivendo non è proprio quello che desiderava
- **Gesù:** da Galileo a... che sia il Cristo?
- **L'anfora:** da strumento indispensabile per attingere acqua perché il pozzo è profondo a lasciarla, per andare a dire in città chi aveva incontrato
- **I Samaritani:** sollecitati dalla donna uscirono per andare da Lui e credettero in Gesù "perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo e lo pregarono di rimanere con loro".

Da queste brevi considerazioni invito, qualora fosse possibile, a rientrare in noi stessi e porci le relative domande:

- In che cosa penso consista la vera felicità? Che cosa mi manca per essere felice?